

Partita I.V.A. e Cod. Fisc. 01479560706

Campobasso, li

- 8 LUG. 2011

DIREZIONE GENERALE
Area Funzionale delle Attività Amministrative
Ufficio Affari Generali, Giuridici e Legali
Prof. n° 3965
Risp. a nota n° del

AII' ASSESSORE ALL'AMBIENTE
Dr. Salvatore MUCCILLI
Via S. Antonio Abate n. 236
86100 - CAMPOBASSO

RACCOMANDATA *TR A TANO*

OGGETTO: RICHIESTA RELAZIONE RISCONTRO

In riscontro alla nota fax trasmessa da codesto Assessorato, acquisita al protocollo dell'Agencia n. 9306 del 27 giugno u.s., con cui la S.V. ha richiesto di relazionare in merito ai contenuti della nota inoltrata in data 9.06.2011 dalle OO.SS. CGIL, CISL FPS, UIL FPL, si rappresenta quanto di seguito esposto.

Con la suddetta nota, indirizzata agli Organismi di controllo, alle Autorità giudiziarie ed agli Organi regionali, le OO.SS. hanno effettuato numerosi rilievi in merito all'operato dell'Agencia, in relazione sia al nuovo assetto organizzativo recentemente previsto per la Sezione dipartimentale ARPA di Termoli, sia alla gestione dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità degli Alimenti di Origine Vegetale, oltre che ad ulteriori atti adottati dall'Agencia.

Nell'esprimere la più totale disapprovazione per quanto in essa si legge e per i toni accusatori utilizzati che denotano, oltre che il chiaro intento denigratorio dei firmatari della nota, anche una scarsa ed erronea conoscenza delle scelte gestionali dell'Ente e segnatamente delle motivazioni ad esse sottese, si riportano brevi cenni su ciascuno dei punti toccati dalle predette critiche, al fine di fare ulteriore chiarezza sulle attività poste in essere dall'Agencia e già note a codesto Assessorato.

Per ciò che attiene l'assetto strutturale della Sezione dipartimentale di Termoli, modificato con il provvedimento n. 244 del 27.05.2011, trasmesso alla S.V. con nota n. 8173 del 6.06.2011 ai fini dell'esercizio del controllo di rito da parte del Comitato d'Indirizzo ed al quale si rimanda per una più puntuale conoscenza di contenuti e di



SEDI	INDIRIZZO	TEL.	FAX	E-MAIL
DIREZIONE GENERALE	Via L. D'Amato, 15 86100 CAMPOBASSO	0874•492600	0874•492644	dirgen@arpamolise.it
DIPARTIMENTO PROVINCIALE	Via U. Petrella, 1 86100 CAMPOBASSO	0874•492600	0874•492670	campobasso.dip@arpamolise.it
DIPARTIMENTO PROVINCIALE	Via Herta, 1 86170 ISERNIA	0865•26994	0865•414986	isernia.dip@arpamolise.it
SEZIONE DIPARTIMENTALE	Via Corsica, 99 86039 TERMOLI	0875•714703	0875•714711	termoli.sez@arpamolise.it

relative motivazioni, si ritiene di dover qui meglio precisare le ragioni insite in siffatta scelta gestionale.

Le strutture laboratoristiche di Termoli hanno sempre effettuato una attività analitica limitata a matrici ambientali residuali, in quanto funzionalmente vincolate alla sede di Campobasso. A fronte di ciò la prassi consolidatasi negli anni ha visto il sempre più frequente svolgimento dei prelievi ad opera del personale della Sezione di Termoli ed il successivo trasferimento dei campioni, per le risposte analitiche più complesse, presso la sede di Campobasso. Ciò in quanto nella Sezione di Termoli non è presente strumentazione scientifica finalizzata alle indagini più complesse, né sarebbe possibile dotarla di tali risorse strumentali senza dar luogo ad acquisizioni o duplicazioni eccessivamente gravose, in termini economici, per l'Agenzia; a queste considerazioni si aggiungono le carenze strutturali dell'immobile, acquisito in locazione, che attualmente ospita i laboratori e che non è passibile di adeguamento delle strutture per il necessario accreditamento delle prove, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Difatti, l'attuale quadro legislativo comunitario e nazionale impone la necessità di operare secondi i canoni previsti dal Sistema Qualità, in conformità a quanto stabilito nel Regolamento CE n. 765\2008.

Costituisce, quindi, obiettivo prioritario dell'Agenzia l'accREDITAMENTO delle proprie strutture laboratoristiche e dei relativi procedimenti analitici.

In seguito al raggiungimento di tale obiettivo relativamente alle proprie strutture laboratoristiche del Dipartimento di Isernia, per le quali di recente è stato conseguito l'accREDITAMENTO, l'Agenzia a breve attiverà tale procedimento anche per i laboratori di Campobasso, allocati in una nuova struttura che, presentando le caratteristiche rispondenti alle prescrizioni normative in materia di qualità, potrà agevolmente conseguire tale importante certificazione.

Di qui l'esigenza di riorganizzare la Sezione dipartimentale, optando per la centralizzazione delle attività laboratoristiche presso la nuova e più funzionale sede di Campobasso e l'attivazione, presso la Sezione di Termoli, di una nuova e specifica Unità Operativa dirigenziale destinata alla tutela del suolo e gestione del territorio, alla quale si affiancheranno ulteriori compagini di controllo della qualità dell'aria e delle emissioni in atmosfera, delle discariche di rifiuti, degli scarichi idrici urbani ed industriali, degli impianti

di potabilizzazione, delle acque di balneazione, delle aziende a rischio di incidente rilevante, ecc.

Tutto questo proprio al fine di realizzare un complessivo potenziamento dei controlli e dei monitoraggi ambientali, contrariamente a quanto invece denunciato.

Ciò spiega come non possa essere condivisibile, poiché lontana dall'attuale stato di fatto nonché dalle prospettive future, la critica che vede nelle spiegate decisioni operative un depauperamento del territorio del Basso Molise ovvero una paventata chiusura di strutture e che discende, oltre che dalla mancata conoscenza delle funzioni e delle modalità di intervento messe in atto dalla struttura agenziale in parola, anche dall'influenza esercitata dall'ampia e spregiudicata campagna di disinformazione attuata, nelle scorse settimane, da taluni organi di stampa.

Quanto ai rilievi che sono stati effettuati rispetto alla gestione dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità degli Alimenti di Origine Vegetale, essi evidenziano una volontà di leggere in chiave negativa un procedimento, come quello attuato, volto alla strutturazione di un nuovo organismo agenziale, dotando lo stesso delle relative risorse umane, in osservanza degli atti di indirizzo forniti dall'Esecutivo regionale; procedimento che l'Agenzia ha condotto nella massima trasparenza, sottoponendo costantemente, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla propria legge istitutiva, i relativi atti al vaglio dei competenti Organi Regionali.

In questa sede si ritiene utile, sebbene si tratti di atti già portati a conoscenza e vagliati da codesto Assessorato, riportare di seguito una breve ricostruzione dell'iter mediante il quale si è proceduto al conferimento della dotazione organica dell'Osservatorio.

In attuazione della Legge Regionale n. 12/2006, istitutiva dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità degli Alimenti di Origine Vegetale, quale struttura operativa complessa dell'ARPA Molise, si è proceduto, in via prioritaria, all'adeguamento della disciplina regolamentare e, quindi, in esecuzione degli indirizzi dettati dalla Regione, all'incremento della dotazione organica, al fine di acquisire le risorse umane necessarie per l'operatività della neo costituita struttura.

Infatti, con Delibera di Giunta Regionale n. 1770 del 18.10.2006 (che ad ogni buon fine si allega - All. 1) è stato emanato, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della LR 12/2006, l'atto di

indirizzo da parte della Regione inerente la costituzione dell'Osservatorio, il quale ha previsto l'acquisizione delle professionalità occorrenti al funzionamento dello stesso, nella proporzione del 40% per i ruoli tecnico-sanitari e del restante 60% per il ruolo amministrativo.

A seguito della predisposizione di tali indirizzi attuativi attinenti gli aspetti strutturali ed organizzativi del costituendo Osservatorio, l'Agenzia, avendo discusso in sede di concertazione con le OO.SS. la definizione del programma triennale di fabbisogno del personale anche in relazione all'Osservatorio ed in seguito al rilevamento della parte sindacale di uno squilibrio del personale tecnico rispetto a quello amministrativo, ha trasmesso alla Regione Molise, con nota n. 4176 del 1.04.2011 (allegata alla presente - All. 2), il documento unitario nel quale le OO.SS. hanno proposto la presenza di personale tecnico nella misura del 70%.

Con successiva Delibera di Giunta n. 592 del 9.06.2008 (anch'essa allegata - All. 3), la Regione Molise ha tuttavia ritenuto di confermare gli indirizzi dettati con la propria precedente Deliberazione n. 1770 del 18.10.2006, secondo le suddette percentuali di personale tecnico ed amministrativo, nella considerazione che la rilevante entità di personale amministrativo, rispetto a quello tecnico, fosse richiesta dalla fase di avvio delle attività dell'Osservatorio. Inoltre, il medesimo atto deliberativo ha previsto che, in seguito al completamento della fase costitutiva dell'Osservatorio, parte del personale amministrativo ad esso assegnato fosse successivamente utilizzato presso la Regione, a supporto delle attività proprie dell'ARPA Molise ed inerenti le problematiche ambientali.

Con il detto provvedimento la Regione Molise ha dunque approvato la dotazione organica del personale per il triennio 2008-2010, di cui alla proposta adottata con provvedimento ARPA Molise n. 213 del 15.05.2008 (All. 4).

Quindi, con proprio provvedimento n. 317 dell'11.07.2008 (All. 5), l'Agenzia ha proceduto ad approvare la dotazione organica secondo le determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la citata DGR n. 592 del 9.06.2008.

Com'è noto, l'esecuzione del piano occupazionale così approvato, è stata autorizzata, con previsione sia dell'utilizzo delle graduatorie valide già in essere sia di espletamento di ulteriori procedure, con Delibera di Giunta Regionale n. 1025 del 3.10.2008 (All. 6), con contestuale impegno all'erogazione dei finanziamenti ordinari necessari al completo funzionamento dell'Agenzia e del connesso Osservatorio. L'ARPA Molise ha, di seguito,

provveduto alla debita attuazione di quanto disposto dall'Esecutivo regionale, con provvedimento n. 461 del 20.10.2008 (All. 7), mediante l'immissione in servizio di personale utilmente collocato nelle graduatorie vigenti nonché con il successivo provvedimento n. 581 del 19.12.2008 (All. 8), ad ulteriore copertura della dotazione organica dell'Osservatorio.

Con l'allegata (All. 9) Determina del Direttore Generale della Direzione Generale VI - Regione Molise - n. 174 del 23.12.2008 è stata, da ultimo, disposta l'utilizzazione, presso le ivi indicate Direzioni Regionali, di parte del personale di cui sopra; di tale disposto l'Agenzia ha preso atto con proprio provvedimento n. 6 del 13.01.2009 (All. 10).

Ciò detto, va altresì rilevato che, con nota n. 2566 del 21.02.2011, l'ARPA Molise ha chiesto alla Regione di conoscere le successive determinazioni in merito ai dipendenti in utilizzazione, partecipando anche le difficoltà riscontrate nel dare copertura finanziaria al costo di detto personale, in seguito alla riduzione, effettuata dalla Regione in sede di assegnazione in bilancio, del finanziamento regionale destinato all'Osservatorio. In riscontro a detta richiesta, la Direzione Generale VI della Regione Molise si è limitata a comunicare che l'utilizzo presso le strutture regionali del personale di che trattasi, in primis, non determina addebiti di oneri finanziari in capo al bilancio regionale ed, in secondo luogo, non crea obblighi di attivazione di procedure di trasferimento dei dipendenti negli organici regionali. Restando con ciò, allo stato attuale, ancora non propriamente precisate le disposizioni che la Regione Molise intende adottare in relazione alla gestione del personale in utilizzo presso le proprie strutture.

Quanto sopra per significare l'articolato iter che ha interessato la strutturazione dell'Osservatorio, dal punto di vista dell'attribuzione delle risorse umane, che si è svolto, lo si ribadisce, nel rispetto delle vigenti normative, in ottemperanza agli indirizzi forniti dalla Regione Molise, al cui vaglio sono stati debitamente sottoposti, di volta in volta, i relativi atti.

Per gli aspetti eventualmente tralasciati, si rimanda agli atti ed alla corrispondenza intercorsa con codesto Assessorato, inerente i procedimenti di che trattasi.

Sempre relativamente all'Osservatorio, si ritiene inoltre di dover fare menzione dell'aspetto riguardante la dotazione finanziaria dello stesso, in quanto, tra i fatti denunciati dalle OO.SS., vi sono finanche accuse all'Agenzia in ordine ai finanziamenti

assegnati all'Osservatorio e segnatamente all'insufficienza degli stessi, circostanza che, secondo le organizzazioni sindacali, determinerebbe il ricorso all'impiego di risorse destinate ad altre finalità, a detrimento di queste ultime.

Riguardo, in particolare, alla riduzione delle risorse assegnate all'Osservatorio per l'anno 2011, portate da € 1.600.000,00 ad € 800.000, si segnala che l'Agenzia, con propria nota n. 17247 del 17.12.2010, ha provveduto a partecipare alle competenti strutture regionali, a seguito di una puntuale stima dei costi, le proprie esigenze economiche per la gestione dell'Osservatorio, quantificandole in € 1.600.000,00, richiesta analoga alle aspettative finanziarie del precedente anno 2010.

Tuttavia, solo in seguito all'approvazione dei documenti di proposta di Legge finanziaria regionale 2011 e del Bilancio di previsione 2011 della Regione, l'ARPA Molise ha avuto contezza dell'avvenuta decurtazione, in sede regionale, del finanziamento relativo al funzionamento dell'Osservatorio. Ragione per la quale, con nota n. 157 del 7.01.2011, ha chiesto un riesame delle assegnazioni regionali previste per l'ARPA Molise con conseguenziale attribuzione dell'importo richiesto, rappresentando, in caso contrario, eventuali problematiche di ordine finanziario.

E' di tutta evidenza che la mancata erogazione dell'intero importo del finanziamento da parte della Regione è certamente circostanza non ascrivibile all'Agenzia, derivando da una determinazione della Regione, legata probabilmente ad una contingenza di ordine finanziario.

Si rammenta che, come già detto, la Regione ha assunto l'impegno all'erogazione dei finanziamenti ordinari necessari al completo funzionamento dell'Agenzia e del connesso Osservatorio e che pertanto non può che confidarsi nell'assolvimento dello stesso.

Dal canto suo, l'Agenzia si è adoperata e si sta adoperando per l'ottenimento del dovuto finanziamento, la cui decurtazione, lo si precisa, allo stato attuale non ha prodotto, come invece asserito, alcun decremento delle attività di ARPA Molise.

Infine, in relazione alla questione, pure sollevata dalle OO.SS., inerente la gestione da parte di ARPA delle attività di verifica impiantistica su ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici, data l'infondatezza delle critiche mosse, si ritiene di dover fornire un contributo utile a far chiarezza descrivendo, in sintesi, l'oggetto di tali attività e degli atti adottati al riguardo dall'Agenzia.

L'obbligo delle verifiche periodiche di ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici è stato disciplinato per la prima volta con la Legge 24 ottobre 1942, n. 1415 "Impianto ed esercizio di ascensori e di montacarichi in servizio privato" (G.U. 16 dicembre 1942, n. 297), che stabiliva già all'epoca la necessità di ispezionare tali impianti una volta l'anno ai fini del rinnovo della "licenza di esercizio", ovvero al fine di garantire il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza, a tutela degli utenti e dei lavoratori coinvolti nella manutenzione degli impianti stessi.

Attualmente il regime dei controlli è sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 30/04/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio" (Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10/06/1999), così come modificato ed integrato dal D.P.R. 5/10/2010, n. 214 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15/12/2010.

Nella Regione Molise le verifiche periodiche sono effettuate dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) secondo quanto stabilito dalla legge regionale 13 dicembre 1999, n. 38, recante: "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise (ARPAM), così come modificata ed integrata dalla Legge Regionale 26 giugno 2006, n. 11.

Infatti, ad integrazione di quanto già riportato nella Legge istitutiva, all'art. 1 della L.R. n.11/2006 si legge: "Al medesimo Allegato 1, tra le competenze la cui responsabilità primaria è attribuita all'ARPA Molise, all'espressione "controlli impiantistici preventivi e periodici in campo ambientale" è aggiunta l'espressione: "nonché gli altri controlli di tipo impiantistico o tecnico-ingegneristico e strumentale demandati da specifiche fonti normative nazionali o regionali, ivi comprese le verifiche di cui all'articolo 13 del D.P.R. n. 162/ 1999 e successive modifiche".

La scelta del legislatore regionale, peraltro, risulta in linea con quanto è stato fatto in numerose altre Regioni italiane, dove è stato iniziato un processo di separazione logica tra le attività di controllo periodico preventivo impiantistico nei luoghi di vita e di lavoro con quelle connesse alle verifiche ispettive nei cantieri e nei luoghi di lavoro in generale, garantendo sia la compatibilità delle attività (controlli preventivi non sovrapposti alle verifiche ispettive), sia il superamento del problema connesso alla carenza di personale tecnico specializzato nelle Aziende Sanitarie Locali.

A titolo di esempio, tra le ARPA che svolgono attività di prevenzione impiantistica risultano le Agenzie delle Regioni Marche, Lazio, Calabria, Veneto, Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta.

Il numero dei contratti stipulati con ARPA Molise, relativi all'affidamento dell'incarico delle verifiche periodiche di cui al D.P.R. 162/99, è cresciuto vertiginosamente, a partire dal 2003, anno in cui è stato attivato il servizio, fino ad oggi. Ciò a sottolineare il notevole apprezzamento che l'utenza (amministratori di condominio, Enti pubblici, Affidatari in genere) ha riconosciuto e continua a riconoscere nei riguardi del servizio reso; in particolare, risultano stipulati con privati ed Enti pubblici un numero totale di 730 contratti su un parco di circa 3.000 impianti installati su tutto il territorio regionale, che impegnano l'Agenzia non solo nell'espletamento delle verifiche periodiche, ma anche nello svolgimento di controlli straordinari di cui all'art. 14 del D.P.R. 162/99, a seguito di modifiche sugli impianti, nel caso di verbali di verifica periodica con esito negativo o ancora nel caso di incidenti.

I controlli in esame rientrano nelle prestazioni a pagamento dell'Agenzia, secondo le modalità stabilite nel Tariffario per le prestazioni fornite dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise a favore di terzi, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 1 al BURM del 16 marzo 2005, n. 6.

L'importo viene stabilito in base al numero delle fermate dell'impianto ascensore e in base alla tipologia dell'impianto stesso (ascensore, montacarichi o piattaforma elevatrice per disabili).

In media, per ogni verifica periodica biennale o straordinaria, la tariffa, al lordo delle imposte, è di 101,60 euro, corrispondente ad un controllo eseguito su un impianto di 6 fermate.

Nel biennio 2009/2010 sono state espletate da n. 1 collaboratore tecnico professionale n. 656 verifiche periodiche e straordinarie, per un totale di un fatturato di € 66.649,60.

Per quanto concerne le spese di trasferta sostenute (ovvero del mero rifornimento di carburante) esse ammontano a non più di 5.000 euro per l'intero biennio.

Tali attività sono espletate attraverso l'Area Prevenzione, Rischio Tecnologico e Valorizzazione Ambientale dell'Agenzia a norma dell'art. 24 del Regolamento di Organizzazione.

In particolare, la predetta struttura svolge, in relazione al settore impiantistico, una serie di attività che comprendono anche consulenze in merito agli obblighi e alle responsabilità stabiliti dalla normativa vigente nonché consulenze tecniche a favore delle ditte di manutenzione in merito alla corretta installazione di impianti, dispositivi di sicurezza e componenti degli impianti stessi, ricognizione dei DPI e della strumentazione.

Svolge inoltre attività di rilascio pareri e valutazioni tecniche in merito alla corretta installazione e al management degli impianti di distribuzione carburanti, su richiesta volontaria dei Comuni o dei privati ai fini dell'ottenimento della licenza di esercizio, oppure obbligatoriamente nel caso di richieste relative a installazioni ricadenti nel Comune di Campobasso, secondo quanto disposto dall'art. 8 del Piano comunale di razionalizzazione della rete distributiva dei carburanti e di semplificazione del procedimento di autorizzazione di nuovi impianti su aree private, approvato dal Comune di Campobasso con Delibera del Consiglio n. 42 del 31/07/2008, che ha reso obbligatorio il parere di ARPA Molise sulla sicurezza impiantistica e sulla tutela ambientale.

Attesa l'onerosità, in termini di impiego di risorse umane, delle attività sopra descritte, anche nella considerazione dell'ulteriore impegno che interesserà le predette strutture agenziali per l'attuazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 22.1.2010 n. 2 in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso, l'Agenzia ha ravvisato la necessità di realizzare un progetto finalizzato all'esecuzione delle attività di verifica impiantistica nonché di rilascio di pareri tecnici.

A tal fine, per le spiegate esigenze operative, ha proceduto all'acquisizione, a supporto delle strutture interne all'Agenzia, della collaborazione esterna di un professionista, cui ha affidato relativo incarico per lo svolgimento di attività inerenti l'espletamento delle verifiche periodiche su ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici. Pertanto, ha proceduto al conferimento di tale incarico, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del Regolamento dell'ARPA Molise per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa, ossia mediante valutazione comparativa di curricula di soggetti utilmente collocati in vigenti graduatorie, come da provvedimento n. 158 del 12.04.2011, che si allega (All. 11). Si precisa, inoltre, che i costi derivanti dalle attività progettuali ed, in particolare, dall'utilizzo del collaboratore esterno sono interamente ricompresi nei relativi introiti, come esplicitato nel progetto approvato con Delibera del Direttore Generale n. 73 del 14.02.2011 (All. 12).

Il medesimo prevede, sulla base delle verifiche previste per il biennio 2011-2012, un introito pari ad € 65.365,24 oltre IVA.

Non risulta pertanto essere esatto quanto affermato dalle OO.SS., ovvero sia che tale importo ammonterebbe ad € 25.000 lordi annui. Tale erronea quantificazione è inspiegabile in quanto i relativi dati sono stati debitamente resi noti attraverso la pubblicazione dei connessi atti deliberativi, per cui sorprende come tale affermazione non sia stata preceduta da una attenta e corretta valutazione degli atti di riferimento.

Si sottolinea a tal proposito che il numero dei contratti attualmente in essere, siglati tra ARPA Molise e affidatari degli impianti, già soddisfa la proiezione stimata nel progetto per il biennio 2011/2012, ad ulteriore garanzia della copertura finanziaria del collaboratore co.co.co.

Tutto quanto sopra si sottopone all'attenzione di codesto Assessorato, così come richiesto.

La scrivente Agenzia, ferma restando la propria natura di ente autonomo, ha infatti ritenuto di dover fornire le sopradette delucidazioni per correttezza istituzionale ed in attuazione del principio di proficua collaborazione cui si è costantemente ispirata nello svolgimento delle proprie attività e, nel rispetto del quale, resta a disposizione per qualsiasi ulteriore utile chiarimento.

Distinti saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Luigi Petracca)
Luigi Petracca
ARPA
MOLISE
AGENZIA REGIONALE
PROTEZIONE AMBIENTALE
Campobasso

All.: n. 12 allegati

ML